





## **Comunicato stampa**

## MONTEMARTINI CENTRALE DI NOTE IN... CANTO MEDITERRANEO

Riapre la stagione dei concerti alla Centrale Montemartini. Dal 4 marzo al 16 aprile ogni fine settimana una nuova rassegna racconta i suoni del Mediterraneo

Roma, 2 marzo 2011

Dopo le stagioni dedicate al grande jazz, alle colonne sonore e alla musica unplugged, ritornano i concerti della Centrale Montemartini con una nuova rassegna **In...canto Mediterraneo**, in cui grandi artisti interpreteranno le tradizioni musicali del sud Italia, dell'Albania, del Marocco e della Grecia fino alle sonorità del Medio Oriente. **Ogni venerdì e sabato alle 20 e alle 22** saranno presentati due concerti nella suggestiva Sala Macchine della Centrale, tra i capolavori d'arte antica provenienti dai Musei Capitolini e le macchine di archeologia industriale della ex centrale elettrica.

L'evento, voluto dall'*Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico – Sovraintendenza ai Beni Culturali di Roma Capitale* è realizzato da *Zètema Progetto Cultura* in collaborazione con **Finisterre** e con **Radio Rock**.

La rassegna prende il via <u>venerdì 4 e sabato 5 marzo</u> con **Partono i bastimenti**, una produzione originale realizzata da due grandi artisti, **AMBROGIO SPARAGNA & PEPPE SERVILLO**, alle prese con i repertori musicali legati all'emigrazione italiana e ai porti del Mediterraneo. Canzoni napoletane e ritmi della danza per raccontare in musica un viaggio nel grande mare. Storie contadine e quadri di vita da un quartiere cittadino filtrati dagli organetti di Ambrogio Sparagna e dalla voce calda e profonda di Peppe Servillo.

<u>Venerdì 11 marzo</u> sarà la volta della **PICCOLA BANDA IKONA** (Italia) con un grande omaggio ai mille suoni e linguaggi del Mediterraneo. **Marea cu Sarea** è cantato in *Sabir*, la lingua franca parlata nei porti del Mediterraneo che rivive in questi brani in cui si mescolano le atmosfere della tradizione popolare del sud alle melodie balcaniche, greche e sefardite.

La *Piccola Banda Ikona* è una formazione creata da Stefano Saletti (fondatore e anima dei *Novalia*) che ha riunito insieme alcuni dei più prestigiosi musicisti della world music italiana come Mario Rivera (*Agricantus*), Barbara Eramo, Ramya (*Nuklearte*), Leo Cesari (*Klezroym*), Carlo Cossu (*Nando Citarella, Acustimantico*), Gabriele Coen (*Klezroym*), Desirè Infascelli.

<u>Sabato 12 marzo</u> si esibirà **ADRIA QUINTET** (Albania-Puglia) nel concerto **Durazzo-Otranto: sola andata**, nato da un incontro sulle banchine dei due porti che si affacciano sul mare Adriatico. Una musica d'oltremare suonata da Maria Mazzotta *voce*, Claudio Prima *organetto voce*, Redi Hasa v*ioloncello*, Emanuele Coluccia *sax tenore e soprano* che avvicina linguaggi profondamente diversi e simili allo stesso tempo.

<u>Il 18 marzo</u> si dedicherà un omaggio a Matteo Salvatore, indimenticato musicista e cantastorie di Apricena (FG) con il concerto **La Bicicletta Twist** di **MIMMO EPIFANI & FAUSTO MESOLELLA** (Puglia). Qui si incontrano due musicisti eccezionali: il chitarrista, compositore, produttore e arrangiatore Fausto Mesolella e uno tra i migliori musicisti e conoscitori di musica etnica, virtuoso del mandolino Mimmo Epifani.

Il week-end prosegue <u>sabato 19 marzo</u> con i **MISHMASH QUARTET** (Medio Oriente) nel concerto **La memoria dell'acqua** che vede la partecipazione straordinaria della cantante italo-turca

YASEMIN SANNINO, particolarmente nota per aver inciso la colonna sonora del film *Le Fate Ignoranti* di F. Ozpetek. Il gruppo Mishmash - Marco Valabrega, Domenico Ascione, Bruno Zoia, Mohsen Kassirossafar - è un ensemble che prende spunto dal repertorio klezmer, dalle romanze giudeo-sefardite, dai brani tradizionali e di autori contemporanei di area persiana. Un quartetto strumentale "classico" - violino, chitarra, contrabbasso e zarb, un tamburo cilindrico della tradizione persiana - integrato in alcuni brani da altri strumenti tradizionali come il liuto arabo, il kamanche, il duff e dalle voci multilingue dei componenti del gruppo.

<u>Venerdì 25 marzo</u> si esibiranno, con **Un caffè nel Deserto. Storie e musiche aromatiche, CLARA GRAZIANO & CIRCO DIATONICO** (Italia – Algeria) con i racconti dello scrittore algerino AMARA LAKHOUS. Uno spettacolo in musica sulle vie del caffè, la bevanda per eccellenza dei porti mediterranei: ogni chicco è la storia di carovane, bastimenti, mercati, tavolini al sole, fuochi da campo. E di regine, note e dimenticate, mentre preparano il caffè che risveglia da ogni cattivo sogno.

La rassegna prosegue <u>sabato 26 marzo</u> con il concerto **Hilat** della **ENSEMBLE NAVA'** (Persia), l'unica formazione in Italia che si occupa di musica classica e tradizionale persiana, formata quasi interamente da musicisti iraniani. Attraverso l'immaterialità di suoni generati da antichi strumenti e dalla lingua persiana, il gruppo realizza nuove composizioni dialetticamente in bilico tra passato e presente. Fanno parte del gruppo: *Pejman Tadayon, Martina Pelosi, Reza Mohsenipoor, Hamid Mohsenipoor, Paolo Modugno.* 

Venerdì 1 e sabato 2 aprile protagonista sarà la Sicilia di MARIO CRISPI nel progetto Soffi un concerto solo in cui gli strumenti primitivi si mescolano all'uso di computer per il campionamento sonoro in tempo reale. Il compositore e fiatista polistrumentista Mario Crispi, fondatore del disciolto gruppo degli Agricantus, suonerà i più disparati strumenti a fiato: whirlies (tubi armonici a rotazione), ney (flauto obliquo persiano, turco e arabo), kaval rumeno (flauto a becco invertito gutturale), selijefløyte lappone (flauto ad armonici naturali), bansuri indiano (flauto traverso di bambù), duduk armeno (oboe popolare a tonica bassa), morcheng indiano (scacciapensieri in ottone), didjeridoo australiano (risuonatore armonico delle labbra e modificatore della voce), launeddas sarde e arghoul egiziano (entrambi clarinetti popolari), flauto traverso ad imboccatura modificata, oltre a strumenti elettronici di varia natura. La performance sarà accompagnata da immagini e video elaborati in tempo reale da Cinzia Garofalo, che sono tratti da reportage realizzati con Crispi nei paesi del Medio Oriente e dell'Asia Minore.

L'elegante avanspettacolo di **NANDO CITARELLA** (Campania) salirà sul palco della Centrale Montemartini <u>venerdì 8 e sabato 9 aprile</u> per il concerto **A solo... e un po' in compagnia**, uno spettacolo nato per festeggiare i 50 anni di questo vulcanico musicista, attore, cantante e studioso delle tradizioni popolari, teatrali e coreutico-musicali mediterranee.

Citarella – accompagnato da Riccardo Medile, Salvatore Zambataro, Lorenzo Gabriele e Antonio Fraioli da Portici - riporterà in vita la figura del *posteggiatore*, a cui un tempo i compositori affidavano le nuove composizioni per verificarne il gradimento da parte del pubblico. Tempi d'oro per i musicisti ambulanti che in qualche modo detenevano il monopolio della canzone stessa.

Si chiude con i **Suoni dal Magrheb** del **NOUR EDDINE TRIO** (Marocco) <u>venerdì 15 e sabato 16 aprile</u>, un percorso musicale che parte dalle radici sonore del deserto nordafricano e in particolare della musica Gnawa, fino a raggiungere quelle del mediterraneo della tradizione arabo-andalusa. L'incontro con **Mino Freda**, noto compositore di musica da film, ospite in questo concerto, dona al calore della musica di **Nour Eddine** un sapore dagli accenti tipicamente classici. Il risultato è un linguaggio che riesce a integrare lo spirito di due grandi civiltà, quella araba e quella del Mediterraneo Europeo, attraverso suoni, immagini, parole che diventano veri e propri scambi senza "confini".